Unione Europea Fondo Sociale Europeo	REPUBBLICA ITALIANA	REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA	FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, Servizio Lavoro

PREAVVISO DI PUBBLICAZIONE

ATTUAZIONE DEL PROGETTO CRiS

"Contratto di Ricollocazione in Sardegna"

Obiettivo specifico: 8.6

"Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori in situazioni di crisi"

Azione 8.6.1

"Azioni integrate di politiche attive e politiche passive, tra cui azioni di riqualificazione e di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale"

PO FSE 2014/2020 - Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione

Asse I – Occupazione

Nell'ambito delle politiche di flexicurity, la Regione Sardegna intende attuare **una prima sperimentazione del contratto di ricollocazione**. Tale sperimentazione rappresenta una ulteriore occasione per perfezionare il processo di costruzione del nuovo sistema dei servizi per il lavoro e per dotare i soggetti accreditati di strumenti di attivazione e reimpiego al lavoro in grado di favorire l'incontro tra domanda ed offerta di impiego; per valorizzare la presenza nel sistema regionale per il lavoro della Regione Sardegna di ulteriori operatori privati accreditati in grado di promuovere azioni di rafforzamento dell'occupabilità, il reimpiego e l'intermediazione al lavoro garantendo adeguati standard di qualità; per implementare gli strumenti più avanzati di affiancamento, attivazione e reimpiego definiti ai sensi della legislazione nazionale di riferimento ed in grado di essere sostenuti e promossi attraverso la programmazione regionale.

Il nuovo istituto rappresenta un importante elemento di novità e contribuirà alla piena applicazione del principio di condizionalità che stabilisce un nesso diretto tra l'erogazione del sostegno del reddito e la disponibilità effettiva del destinatario della misura di politica attiva ad accedere a nuova occupazione.

L'intervento prevede **una dotazione di 6.520.000,00 euro**, di cui 2.800.000,00 a valere sul POR FSE 2014-2020 – Asse I "Occupazione"– Obiettivo specifico 8.6 "Azione 8.6.1, e 3.735.000,00 finanziati con Fondo per le Politiche Attive (FPA).

Si rivolge ai **lavoratori autorizzati alla 1^ concessione mobilità in deroga per il 2014** che sono circa 2.700.

I destinatari di cui sopra, saranno classificati, secondo un sistema di **profilazione regionale**, in quattro categorie che ne misurano la distanza dal mercato del lavoro (in termini di probabilità di occupabilità).

Possono presentare la propria candidatura gli operatori accreditati nell'ambito del Sistema regionale dei servizi per il lavoro, ai sensi della DGR n. 48/15 del 11.12.2012 e i soggetti inseriti nell'albo nazionale art. 4 DLgs 276/2003.

In ogni caso prima della stipula dei Contratti di Ricollocazione i soggetti dovranno essere accreditati nell'ambito del Sistema regionale dei servizi per il lavoro, ai sensi della DGR n. 48/15 del 11.12.2012.

L'attuazione del contratto di ricollocazione prevede che:

- il disoccupato, previa attività di profilazione per la definizione del livello di occupabilità svolta dal **Centro Servizi per il Lavoro** territorialmente competente, riceva un voucher rappresentativo della dote individuale di ricollocazione.

- presentando il voucher ad uno dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro della Regione, stipuli il contratto di ricollocazione che prevede un'articolata lista di diritti e relativi obblighi tra operatore e beneficiario.

Tra questi:

- il diritto del lavoratore a ricevere dall'operatore scelto una assistenza personalizzata nella ricerca della nuova occupazione, mirata a sbocchi occupazionali effettivamente esistenti e appropriati in relazione alle proprie capacità e alle condizioni del mercato del lavoro nella zona ove il lavoratore è stato preso in carico;

- il dovere del lavoratore di porsi a disposizione e di cooperare con l'operatore accreditato nelle iniziative da questi predisposte e proposte.

Il voucher, il cui ammontare dipenderà dal profilo personale di occupabilità del disoccupato stabilito dal Centro Servizi per il Lavoro competente, e che non potrà eccedere l'importo di Euro 4.000, potrà essere utilizzato:

- nella misura massima **pari al 25% del valore del voucher per la remunerazione a processo** svolta dal soggetto accreditato ai servizi al lavoro per le attività obbligatorie;

- nella misura massima **pari al 75% dell'ammontare del voucher per la remunerazione a risultato** del soggetto accreditato ai servizi in caso di assunzione del lavoratore al termine del percorso. La somma prevista come premialità sarà modulata in modo progressivo sulla base della tipologia e della durata del contratto di lavoro con cui sarà assunto il beneficiario.

La quota del voucher destinata alla remunerazione a processo del soggetto accreditato sarà obbligatoriamente destinata alle attività finalizzate all'inserimento lavorativo. Per attività finalizzate all'inserimento lavorativo si intendono le attività a supporto della ricerca di una nuova occupazione, supporto al colloquio di lavoro per il lavoratore, attività di preselezione, di organizzazione del colloquio di lavoro presso l'impresa. Detta parte è liquidata indipendentemente dal risultato occupazionale raggiunto.

La quota ammontante ad un massimo del 75% del valore del voucher è dipendente dal raggiungimento del risultato occupazionale. Si intende per risultato occupazionale, la stipulazione, da parte dei soggetti in cerca di occupazione, di **uno più contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato di durata complessivamente non inferiore a sei mesi**. Il risultato occupazionale dovrà essere conseguito dal soggetto accreditato nel termine massimo di dodici mesi dalla sottoscrizione, da parte del lavoratore, del contratto di ricollocazione.

Per circa 200 destinatari è prevista un'indennità di mobilità e di soggiorno per l'inserimento lavorativo fuori Regione Sardegna.

In ottemperanza al principio di condizionalità che contraddistingue lo strumento, il comprovato inadempimento degli obblighi previsti dal contratto da parte dell'utente determina una decadenza dei benefici e dell'indennità.

Il presente Preavviso di pubblicazione ha la finalità esclusiva di consentire ai soggetti potenzialmente interessati a partecipare all'iniziativa, di attivare le azioni propedeutiche alla presentazione delle proposte progettuali.

La pubblicazione dell'Avviso per l'attuazione del progetto CRiS "Contratto di Ricollocazione in Sardegna" è prevista entro il mese di novembre p.v.

Il testo della Determinazione di approvazione dell'Avviso con i relativi allegati saranno pubblicati sul sito internet della Regione Sardegna (http://www.regione.sardegna.it) e sul sito tematico www.sardegnalavoro.it.

Contatti: tel. 070/606 5714/5645/5497 – E.mail: lav.lavoro@regione.sardegna.it

f.to

Il Direttore del Servizio Lavoro

Ing. Rodolfo Contù